

Intesa Programmatica d'Area
Prealpi Bellunesi

Progetto Orizzonte **Innovazione**

Territorio senza confini

Competitività inclusiva

Welfare condiviso





GAL | PREALPI E
DOLOMITI

Aprile 2025

Aggiornamento Documento Programmatico d'Area 2023-27



L'IPA Prealpi Bellunesi

Le IPA (Intese Programmatiche d'Area L.R. n. 35/01) nascono per individuare e condividere a livello subregionale progettualità strategiche ad elevato impatto per i territori nei quali operano. Attraverso tali soggetti la Regione offre la possibilità agli Enti pubblici locali e alle Parti economiche e sociali di partecipare alla programmazione regionale. Nello specifico, all'interno del territorio delle Prealpi Bellunesi è presente l'omonima IPA, una delle 6 Intese sulle 26 esistenti aventi il riconoscimento giuridico. Il partenariato di questa intesa è costituito da 44 aderenti tra i quali alcuni soggetti di area vasta quali la Provincia di Belluno, il Consorzio BIM Piave, la CCIAA di TV-BL e tutte le principali rappresentanze del mondo delle imprese del primario, secondario e terziario, oltre che esponenti della società civile organizzata.

L'IPA Prealpi Bellunesi nel corso del 2023 ha approvato un nuovo Documento di Programmazione (DpA) 2023-2027¹, all'interno del quale viene definita una *Vision* di territorio sostenuta da 5 *Aree Strategiche* collegate a specifiche *Esigenze*, declinate in una serie di progetti raccolti in un compendio denominato "Parco progetti". Il DpA inoltre prevede la possibilità di attuare dei "progetti orizzonte" ovvero interventi strategici, complessi e trasversali, volti ad aiutare il territorio dell'IPA a raggiungere la *Vision* desiderata secondo un approccio contemporaneo e focalizzato al risultato.

Progetto "Orizzonte Innovazione"

Alla luce di queste premesse, spinti dalla necessità di dare risposta ad alcuni rilevanti fabbisogni territoriali e sulla base di quanto emerso durante l'attuazione del progetto "Orizzonte Attrattività"², si è definito il progetto "**Orizzonte Innovazione**".

Il progetto, sviluppato secondo le Esigenze già definite dal DpA ed attualizzate ai Fabbisogni contemporanei, intende creare un ambiente che faciliti l'emergere di **volontà innovative** attraverso il coinvolgimento proattivo di tutto il partenariato IPA. Il **capitale umano** si configura come il principale oggetto dell'iniziativa rappresentando sia un destinatario di azioni che un attore protagonista dello sviluppo del territorio con particolare **attenzione ai giovani** e alla loro sempre più rarefatta presenza sul territorio. Si tratterà pertanto di intraprendere non solo percorsi di innovazione espressamente legati al campo tecnologico/imprenditoriale ma anche di attivare **approcci e visioni** innovative capaci di far intraprendere al territorio nuove vie fino ad ora non percorse in una logica non tanto di "resistenza" di fronte ai grandi cambiamenti in corso quanto piuttosto di "trasformazione".



¹ <https://galprealpidolomiti.it/wp-content/uploads/2023/08/Documento-Programmatico-dArea-1.pdf>

² <https://galprealpidolomiti.it/wp-content/uploads/2024/04/Orizzonte-attrattivita-finale-1.pdf>



L'innovazione, quindi, vuole essere adottata dal territorio come uno strumento non solo servente il miglioramento della competitività nella sua più tradizionale accezione vicina alla tecnologia e alle imprese, ma anche come leva per lo sviluppo e crescita di un nuovo ecosistema sociale in grado di garantire a tutti un miglioramento della qualità della vita. La scienza viene posta al centro tanto dell'economia che della società e l'innovazione è concepita oltretutto a servizio dell'industria, anche a favore dei cittadini, delle comunità e dei luoghi ove le comunità vivono.

A tal fine il progetto "Orizzonte Innovazione" si articolerà nei seguenti tre macro ambiti: *Per un territorio senza confini; Per una competitività inclusiva; Per un welfare condiviso.*

Per un territorio senza confini

Promuovere un territorio in grado di **aprirsi a flussi di pensiero e di persone**, rappresenta una priorità in particolare per territori fragili demograficamente e lontani dai grandi centri economici e della ricerca. In tale direzione saranno promosse azioni volte a favorire, in una logica non estemporanea e curandone al meglio la loro contestualizzazione, lo scambio di giovani studenti e lavoratori con gli altri paesi della UE. Anche nel macro ambito dei progetti europei di cooperazione, saranno promosse diverse azioni sulla cui base, oltre ad ottenere benefici legati agli specifici ambiti di intervento, si consolideranno e potenzieranno reti e network con diversi partner nazionali e stranieri con i quali condividere ora e in futuro esigenze e soluzioni a priorità comuni. L'obiettivo generale è quindi quello di favorire un processo di integrazione senza confini dello spazio IPA nella dimensione europea per un territorio più attrattivo e competitivo.

Per una competitività inclusiva

La transizione dall'economia industriale all'economia della conoscenza ha portato con sé numerose nuove sfide per l'assetto competitivo delle principali industrie e imprese del territorio. Il funzionamento del sistema economico tipico dell'economia della conoscenza si basa più sulle capacità intellettuali che sull'utilizzo di input fisici o di risorse naturali e pone dunque particolare enfasi sul ruolo del capitale umano. L'economia della conoscenza tende dunque a premiare imprese e territori che investono con continuità nella produzione di tecnologia e di conoscenza complessa, in particolar modo a ridosso di quelle funzioni aziendali che sono comunemente chiamate intangibili. Gli elevati costi fissi che sono generalmente attivati da investimenti continuativi in attività intangibili possono compromettere la competitività di un numero crescente di micro e piccole imprese anche appartenenti al territorio IPA. Sulla scorta dell'esperienza maturata dal "Progetto orizzonte attrattività" - Ecosistema dell'innovazione Belluno - le azioni programmate si focalizzeranno **nell'inclusione delle piccole imprese** nelle sempre più complesse ed articolate catene globali del valore in partnership con le grandi imprese. Parallelamente saranno promosse nuove attività di collegamento tra università e territorio in coerenza e a sostegno di quanto il territorio sta già attuando.



Per un welfare condiviso

Le importanti transizioni socioeconomiche cui siamo sottoposti stanno portando a nuovi bisogni e relazioni sociali verso cui i tradizionali servizi pubblici ai cittadini faticano ad adattarsi. Sostenere azioni volte a rendere il welfare sempre più accessibile, universale e contemporaneo può rendere l'ecosistema welfare un fattore di competitività territoriale alla stregua delle filiere imprenditoriali. Le azioni proposte partono dal presupposto che anche in quest'ambito sia fondamentale promuovere iniziative e modelli organizzativi innovativi in coerenza con quanto introdotto dalla Legge Regionale 04 aprile 2024 n.9 superando la **visione settoriale delle politiche sociali** facente riferimento a una compartimentazione per settore di policy che continua a vedere la componente delle politiche sociali come residuale rispetto alle "vere" politiche di sviluppo. È proprio in riferimento a quest'ultimo aspetto che, secondo un approccio innovativo, si giustificano la natura e tipologia delle azioni previste dal progetto riconducibili al concetto più ampio di welfare territoriale. Saranno sviluppate iniziative connesse alle competenze direttamente legate al sistema di welfare ovvero alle professioni coinvolte nell'erogazione di prestazioni e servizi, all'accompagnamento degli enti locali in processi di co-programmazione e co-progettazione in grado di mettere in relazione i diversi portatori di interesse presenti in un dato contesto territoriale, perseguendo obiettivi di sviluppo condivisi. Anche il tema della rigenerazione urbana, con particolare rilievo alle funzioni residenziali, ricreative e di coesione sociale che i centri urbani possono svolgere, rappresenta un ambito di azione proprio di un nuovo approccio integrato e intersettoriale per il benessere territoriale.

Piano di azione 2025

I tre macro ambiti del Progetto Orizzonte Innovazione si compongono delle seguenti Azioni riportate in Allegato A). A concorso e supporto di tali azioni saranno inoltre sostenute ulteriori iniziative e progettualità che il partenariato sarà in grado di attivare anche grazie a momenti di confronto e coprogettazione che l'IPA sosterrà durante il 2025.



Riferimenti

- Messina P. e Mura B., *Verso un nuovo welfare territoriale integrato? Le potenzialità degli Ambiti Territoriali Sociali (ATS)*, “Economia e Società Regionale. Oltre il ponte”, 2, 2023, pp. 77-96.
- Messina P. et al. *Città e Università nell’economia della conoscenza*, Regional Studies and Local Development, VOL. 5 - ISSUE 3, 2024.
- Spano P., *Riflessioni a margine della recente legge regionale su assetto organizzativo e pianificatorio degli interventi e servizi sociali*, Consiglio Regionale del Veneto - 30 anni SPOGLIO DEI PERIODICI. Le materie di interesse regionale, la dottrina e la giurisprudenza, l’economia e la cultura, i temi di attualità, la politica. Servizio Area studi e ricerche Biblioteca, ANNO XXX N. 299 – gennaio 2025.
- Garavaglia L., Maset S., *Lavoro e società: le conseguenze dei divari regionali di produttività*, Equilibri Magazine - Rivista per lo sviluppo sostenibile, 10 febbraio 2025.
- Regione del Veneto (2024) *Il nuovo Piano di Riordino Territoriale della Regione del Veneto*, DGR n. 17 del 16 gennaio 2024.



Allegato A) Piano di Azione – Progetto Orizzonte Innovazione

Macro ambito	Esigenza (da DPA)	Progetto/Azione
Territorio senza confini	4.3 Incrementare la presenza di spazi e momenti di aggregazione	1) EUROPE DIRECT Montagna Veneta Invito a presentare proposte - Selezione di partner per lo svolgimento di attività in qualità di Centri EUROPE DIRECT (2026-2030)
	4.3 Incrementare la presenza di spazi e momenti di aggregazione	2) Rural Map: Tracing Europe's Future through Youth's Eyes CERV - Citizens' engagement and participation (CERV-2025-CITIZENS-CIV)
	3.3 Aumentare il coinvolgimento della popolazione nella PA e la collaborazione tra enti pubblici	3) RESOLUTION: Rural Empowerment and Strategic Opportunities for young Leaders United Towards Innovation and Networking Erasmus+ KA1 YOUTH PARTICIPATION ACTIVITIES
	2.3 Aumentare la permanenza delle persone nel territorio 3.3 Aumentare il coinvolgimento della popolazione nella PA e la collaborazione tra enti pubblici	4) "G-LOCAL: Connessioni globali ad impatto locale" e "From the GroundUp: Fostering Rural Youth Participation in the EU Agenda" Invito a presentare proposte COMM/IT/GRANTS/2025 e CERV - Networks of Towns
	1.3 Favorire processi di contaminazione e ibridazione dentro e fuori il territorio	5) Iniziativa per la collaborazione con le università e con UNCEM Attività dell'Associazione
	1.3 Favorire processi di contaminazione e ibridazione dentro e fuori il territorio	6) Cooperazione centri Europe Direct Interreg VI-A Italia-Austria 2021-27 Terzo Avviso Priorità 5 "Riduzione degli ostacoli transfrontalieri di tipo amministrativo"
	1.3 Favorire processi di contaminazione e ibridazione dentro e fuori il territorio	7) Costituzione Comitato Scientifico Attività dell'Associazione
	Competitività inclusiva	1.1 Sviluppare un ecosistema imprenditoriale orientato alla sostenibilità, alla digitalizzazione e alla competitività 1.3 Favorire processi di contaminazione e ibridazione dentro e fuori il territorio
1.2 Offrire opportunità di alta formazione orientata alle esigenze e specificità del territorio		9) HEAVEN @ EARTH: Heritage Empowerment Advancing Vital Ecosystems and Networks for Smart Skills in Europe's Rural Transformation Interreg Central Europe



Welfare condiviso	4.3 Incrementare la presenza di spazi e momenti di aggregazione	10) Procedimento di co-programmazione e co-progettazione per la valorizzazione dell'area di Pullir e dell'ex Colonia n. 8 - Comune di Cesiomaggiore Attività dell'Associazione
	4.1 Incrementare azioni di welfare a favore delle famiglie	11) CELESTINA - Containing Early Leavers from Education Sustaining Transboundary Integrated New Applicable governance strategies INTERREG Central Europe
	4.3 Incrementare la presenza di spazi e momenti di aggregazione 1.5 Favorire l'insediamento, facilitare la permanenza e promuovere lo sviluppo di attività commerciali 4.1 Incrementare azioni di welfare a favore delle famiglie	12) Rigenerazione centri urbani Transfer Networks - URBACT IV, CLLD Dolomiti Live Aree Funzionali, Town Twinning CERV
	4.2 Promuovere un'assistenza socio-sanitaria diffusa nel territorio	13) I servizi sociali nelle Alpi Interreg VI-A Italia-Austria 2021-27 Terzo Avviso Priorità 5 "Riduzione degli ostacoli transfrontalieri di tipo amministrativo"

Descrizione di sintesi dei Progetti/Azioni

1) **EUROPE DIRECT Montagna Veneta**

Invito a presentare proposte - Selezione di partner per lo svolgimento di attività in qualità di Centri EUROPE DIRECT (2026-2030)

Durante la primavera 2025 sarà pubblicato l'avviso per il nuovo quinquennio.

I centri EUROPE DIRECT promuovono la partecipazione dei cittadini all'UE attraverso cinque attività principali: organizzano eventi informativi, collaborano con media locali, monitorano opinioni sul territorio, diffondono l'UE nelle scuole e coordinano reti informative regionali.

Il Centro EUROPE DIRECT Montagna Veneta è attivo nella provincia di Belluno e in aree montane di Treviso, Verona e Vicenza. Svolge un ruolo strategico nel collegare le comunità montane con l'UE, attraverso incontri nei comuni, progetti scolastici e collaborazione con i media locali.

Il GAL Prealpi e Dolomiti intende presentare la propria proposta sul nuovo avviso, recependo i nuovi orientamenti strategici della Commissione europea e facendo tesoro delle impressioni, esigenze e sfide raccolte nel territorio durante questo primo periodo di lavoro. In occasione della nuova candidatura per il periodo 2026-2027 si prevede di riorganizzare l'ufficio al fine di potenziarlo nelle risorse umane, negli spazi e nelle funzioni anche in riferimento alle iniziative europee di stimolo e supporto agli scambi e interconnessioni fra i diversi Stati membri.



2) **Rural Map: Tracing Europe's Future through Youth's Eyes**

CERV - Citizens' engagement and participation (CERV-2025-CITIZENS-CIV)

Il progetto punta a favorire la partecipazione dei giovani delle aree rurali alla vita democratica e alle opportunità europee. Il GAL Prealpi e Dolomiti sta presentando la propria proposta in qualità di Project Coordinator, assieme ad altri sette partner da altrettanti paesi europei. Gli obiettivi sono fornire opportunità di formazione, scambio e crescita personale agli under 30 residenti nel territorio del GAL e contribuire alla scrittura della nuova Strategia Europea per i Giovani 2028-2036, tentando di fare lobbying con le altre realtà territoriali simili alla nostra al fine di dare voce ai nostri giovani.

3) **RESOLUTION: Rural Empowerment and Strategic Opportunities for young Leaders United Towards Innovation and Networking**

Erasmus+ KA1 YOUTH PARTICIPATION ACTIVITIES

Il progetto mira a promuovere la partecipazione attiva dei giovani nelle aree rurali, creando spazi e strumenti che li coinvolgano direttamente nei processi decisionali, in particolare attraverso la formazione di Consigli Giovanili Rurali. L'iniziativa risponde alle sfide specifiche dei territori rurali, come l'isolamento geografico, la scarsità di spazi di aggregazione e la carenza di opportunità economiche e culturali, che spesso portano i giovani a migrare verso le città. A differenza del progetto di cui al punto 4), in questo caso il focus delle attività è specifico per i giovani amministratori e i partner provengono tutti dal territorio nazionale.

4) **"G-LOCAL: Conessioni globali ad impatto locale" e "From the GroundUp: Fostering Rural Youth Participation in the EU Agenda"**

Invito a presentare proposte COMM/IT/GRANTS/2025 e CERV - Networks of Towns

Il GAL Prealpi e Dolomiti ha presentato la propria proposta per questo bando della Rappresentanza in Italia della Commissione Europea. L'iniziativa comunicativa intende fornire un'opportunità di approfondimento *glocale* ai giovani (18-24) che vivono nel contesto rurale e montano, per sensibilizzare sulle priorità della Commissione europea, dal momento che questi percepiscono spesso l'UE come un qualcosa di distante sia in termini geografici che concettuali. Inoltre il GAL Prealpi e Dolomiti è uno dei 15 partner del progetto *From the GroundUp* con l'obiettivo di rafforzare il ruolo dei giovani provenienti dalle aree rurali e coinvolgerli nei processi decisionali locali e nella vita civica a livello locale, transnazionale e comunitario.

5) **Iniziativa per la collaborazione con le università e con UNCEM**

Attività dell'Associazione

Da anni il GAL Prealpi e Dolomiti è un punto di riferimento per le attività di ricerca, alta formazione e terza missione degli atenei che scelgono la provincia di Belluno come oggetto di studio sullo sviluppo territoriale delle aree montane. La stretta collaborazione con il Dipartimento Territorio e Sistemi Agro Forestali (TESAF) dell'Università degli Studi di Padova, costruita nel tempo attraverso varie iniziative e sotto diverse forme, sarà ulteriormente



rafforzata con un apposito accordo. Inoltre, il GAL accompagnerà una delegazione del Polo di Edolo – UNIMONT dell'Università degli Studi di Milano a visitare diverse realtà del territorio nel mese di giugno. Inoltre il GAL avvierà solide collaborazioni con UNCEM per l'organizzazione di momenti di informazione e formazione (eventi, workshops, seminari).

6) Cooperazione centri Europe Direct

Interreg VI-A Italia-Austria 2021-27 Terzo Avviso Priorità 5 “Riduzione degli ostacoli transfrontalieri di tipo amministrativo”

Una rete transfrontaliera di centri Europe Direct collabora per condurre analisi territoriali, scambiare buone pratiche per la disseminazione dei valori europei nei territori montani e accrescere la propria capacità di creare impatto locale.

Grazie a questa collaborazione, luoghi che si percepivano lontani l'uno dall'altro iniziano ad avvicinarsi. Allo stesso tempo, quindi, si avvicinano anche all'Europa e al suo ventaglio di opportunità. Anziché competere, i territori transfrontalieri si alleano e formano una rete in cui la cittadinanza europea è goduta appieno.

7) Costituzione Comitato Scientifico

Attività dell'Associazione

Con gli obiettivi di ottenere un accompagnamento permanente e stabile nelle proprie attività, di suffragare con dati e previsioni le decisioni degli organi statutari dell'Associazione e di fornire *insights*, materiali di approfondimento e supporto metodologico al lavoro della struttura tecnica, il GAL Prealpi e Dolomiti intende avvalersi di un proprio Comitato Scientifico. Pertanto, nel corso del 2025 saranno valutati nei particolari tutti gli aspetti finalizzati alla costituzione di un comitato scientifico, attraverso un avviso pubblico volto a selezionare accademici e professionisti esperti per la composizione di questo organo consultivo. Il GAL lo considera particolarmente importante in questa epoca caratterizzata da grandi e rapidi cambiamenti economico-sociali, ambientali e istituzionali, che interessano lo scenario globale, ma con notevole influenza sulla vita quotidiana dell'Associazione e sul suo futuro.

8) Belluno synergy lab: Co-progettare l'economia della conoscenza nel bellunese

Bando STEP – Sviluppo Territoriale Partecipato Anno 2024 Fondazione Cariverona

Il progetto intende dare attuazione alla fase programmatica sviluppatasi nel corso del 2024 e culminata con l'adozione del Manifesto dell'Ecosistema Belluno. I tre partner percettori (cioè, che ricevono fondi per l'iniziativa) sono GAL Prealpi e Dolomiti, Comune di Belluno, Camera di Commercio di Treviso – Belluno | Dolomiti. Saranno realizzati approfondimenti scientifici, incontri di co-progettazione con il Gruppo di lavoro “Ecosistema Belluno”, attività di animazione e divulgazione che vedranno quali attori principali le imprese, sia micro-piccole che grandi, il settore della ricerca, la pubblica amministrazione e le banche.



9) HEAVEN @ EARTH Heritage Empowerment Advancing Vital Ecosystems and Networks for Smart Skills in Europe's Rural Transformation
Interreg Central Europe

Le regioni periferiche e rurali dell'Europa Centrale affrontano sfide significative nell'adattarsi a un'economia digitalizzata e verde, garantendo al contempo l'inclusione sociale. Il progetto HEAVEN @ EARTH affronta queste sfide attraverso un approccio trasformativo che combina la preservazione del patrimonio e lo sviluppo di competenze verdi per promuovere l'imprenditorialità e la resilienza economica. Il GAL Prealpi e Dolomiti si occuperà del tema dell'inclusione sociale (social skills) attraverso workshop. Il progetto è già stato candidato e attualmente è in fase di valutazione. Il Lead Partner è la Diocesi Graz-Seckau (Austria) e il progetto si sviluppa fra Austria, Polonia, Slovenia e Italia.

10) Procedimento di co-programmazione e co-progettazione per la valorizzazione dell'area di Pullir e dell'ex Colonia n. 8 - Comune di Cesiomaggiore
Attività dell'Associazione

Il GAL Prealpi e Dolomiti, attraverso la propria struttura tecnica, ha supportato il Comune di Cesiomaggiore nell'avvio del procedimento di co-programmazione per la valorizzazione dell'area di Pullir e in particolare dell'ex Colonia n. 8. Questa fase si è appena conclusa e il GAL continuerà a supportare il Comune durante la prossima fase, quella della co-progettazione. L'iniziativa è di importanza strategica perché è la prima volta che questa procedura di amministrazione condivisa viene portata avanti nel territorio provinciale.

11) CELESTINA - Containing Early Leavers from Education Sustaining Transboundary Integrated New Applicable governance strategies
INTERREG Central Europe

Il progetto intende indagare il fenomeno dell'abbandono scolastico precoce indagando anche il ruolo delle istituzioni e della governance locale e regionale, oltre a sviluppare misure educative e organizzative adattive che possano facilitare il dialogo tra il settore educativo, del lavoro e la governance territoriale. Il GAL Prealpi e Dolomiti analizzerà il fenomeno a livello locale bellunese e si occuperà della sensibilizzazione e condivisione dei risultati. Oltre al Lead Partner Eurach Research, partecipano partner da Slovacchia, Ungheria e Repubblica Ceca. La candidatura sarà presentata nella finestra autunnale.

12) Rigenerazione centri urbani
Transfer Networks - URBACT IV / CLLD Dolomiti Live Aree Funzionali / Town Twinning CERV

Nella programmazione 2021-2027 molti comuni del territorio del GAL Prealpi e Dolomiti sono stati riconosciuti come Area Urbana all'interno della quale promuovere uno sviluppo sostenibile e duraturo con particolare attenzione ai cd. centri urbani. Queste aree stanno attualmente vivendo un periodo molto complicato in termini di desertificazione e abbandono, minacciandone la vitalità. Il GAL Prealpi e Dolomiti intende sviluppare una serie di azioni



coordinate per promuovere nuova linfa all'interno di questi contesti sia in termini di attrattività che di innovazione: recupero edilizio, valorizzazione culturale, innovazione economica sono elementi essenziali di questo progetto. I programmi europei come Transfer Networks - URBACT IV, CLLD Dolomiti Live Aree Funzionali e Town Twinning CERV offrono opportunità preziose per finanziare e attuare progetti di rigenerazione e di scambio. L'obiettivo è trasformare queste aree in poli attrattivi e innovativi, capaci di offrire nuove opportunità abitative e lavorative.

13) I servizi sociali nelle Alpi

Interreg VI-A Italia-Austria 2021-27 Terzo Avviso Priorità 5 “Riduzione degli ostacoli transfrontalieri di tipo amministrativo”

Servizi sociali, invecchiamento, assistenza digitale, disabilità, nuove tecnologie, dipendenze, denatalità, migrazione e abitazione sono solo alcune delle tematiche che saranno trattate durante gli incontri e successivamente approfondite.

Per trovare risposte nuove alle emergenze sociali, saranno studiate le migliori pratiche messe in campo dai territori e valorizzati gli scambi esperienziali. Verranno organizzate iniziative congiunte e momenti di confronto con altre realtà, per migliorare la qualità di vita della cittadinanza e delle associazioni di volontariato.